

# Liguria geografia



Anno VIII°, Numero 3

Marzo 2006

## ADDIO NAUTICI ! LA FINE DELL'INSEGNAMENTO DELLA GEOGRAFIA SECONDO LO SPERIMENTATO MODELLO DEGLI ISTITUTI NAUTICI

Sfortunatamente, è molto diffusa l'opinione che la geografia sia solo la conoscenza di monti, fiumi e capitali, mentre numerosi aspetti e problemi prettamente geografici sono invece affidati a cultori di altre discipline dai nomi più moderni e, magari, *à la page*. E il dibattito degli ultimi anni ha portato a riforme della scuola superiore (quella, rimasta sulla carta, del 2000 e quella appena approvata) in cui la nostra disciplina è poco presente nei curricula superiori anche se poi nozioni geografiche sono sparse in parecchie materie. Sarebbe stato invece auspicabile che, all'interno della riformata "scuola secondaria di 2° grado", la geografia fosse insegnata in maniera adeguata, perseguendo il duplice scopo che le è proprio: quello culturale, di tipo formativo generale, comune per tutti i corsi e quello più squisitamente professionalizzante, differenziato in rapporto al tipo di studio intrapreso dal giovane.

la geografia commerciale, sistema che è perdurato fino ai nostri giorni.

La tabella mostra le successive modifiche d'orario nell'insegnamento della geografia all'Istituto nautico, dove dal 1961 tutte le ore sono attribuite ad uno stesso insegnante della classe di Geografia (A/039); quanto ai programmi, nonostante la loro evoluzione in diverse discipline a partire dagli anni 80, per quanto riguarda Geografia si mantennero simili ai precedenti anche se le ore di lezione passarono da 3 a 2 settimanali. Certo, se si tiene conto che, secondo il "Progetto Nautilus", "l'insegnamento della geografia concorre a promuovere: la conoscenza dell'ambiente terrestre attraverso gli strumenti utili per seguire l'evoluzione e l'interpretazione dei paesaggi; la capacità di cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità dei loro esiti possibili, le responsabilità delle scelte necessarie; la comprensione del ruolo

	Materia impartita	Sezione	Classe I <sup>a</sup>	Classe II <sup>a</sup>	Classe III <sup>a</sup>	Classe IV <sup>a</sup>	Classe V <sup>a</sup>
1917	Geografia	tutte	3 ore	3 ore	-	-	
	Geogr. comm.	Capitani	-	-	3 ore	-	
1923	Geografia	tutte	3 ore	2 ore	-	-	
	Geogr. comm.	Capitani	-	-	2 ore	-	
1936	Geografia	tutte	3 ore	3 ore	-	-	
	Geogr. comm.	Capitani	-	-	2 ore	-	
1946	Geografia	tutte	3 ore	3 ore	3 ore	-	-
	Geogr. comm.	Capitani	-	-	-	2 ore	-
1961	Geografia	tutte	3 ore	3 ore	-	-	-
	Geogr. comm.	Capitani	-	-	3 ore	-	-
"ORIONE" (1985)	Geografia	tutte	3 ore	3 ore	-	-	-
	Geogr. comm.	tutte	-	-	2 ore	-	-
"NAUTILUS" (1993)	Geografia	tutte	2 ore	2 ore	-	-	-
	Geogr. comm.	tutte	-	-	2 ore	-	-

E' questo d'altra parte l'approccio già in uso da molti decenni negli Istituti tecnici nautici, ma anche tanti insegnanti di geografia sembrano essersene dimenticati, per cui oggi è giusto almeno ricordare - in punto di morte (salvo che i risultati delle elezioni politiche di aprile rimettano tutto in discussione) - quale è stata ed è l'organizzazione dello studio della geografia nei Nautici, il cui modello potrebbe trovare valida applicazione anche in altri Istituti superiori.

Dal primo strumento legislativo che si occupò dell'istruzione nautica nel nostro Paese (R.D. 22 novembre 1866 n. 3347) fino alla più recente "sperimentazione Nautilus" (1993) si ritrova sempre un concetto basilare, spesso disatteso dai programmi di insegnamento di numerose scuole, ma sopravvissuto negli Istituti nautici fino ad oggi, secondo il quale non si può procedere allo studio della geografia regionale senza prima aver acquisito solide basi di geografia generale. Iniziando dunque da essa si passa poi alla geografia regionale e infine alla branca della disciplina più attinente, in questo caso

lo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente, la comprensione del significato dell'ambiente naturale e della complessità di quello artificiale; l'accettazione della varietà delle condizioni locali (naturali, tecnologiche, culturali ed economiche) e la consapevolezza della loro interdipendenza in sistemi planetari; la padronanza del linguaggio cartografico e della geograficità come parte della competenza linguistica generale", pensare di perseguire tali finalità con sole due ore di lezione settimanali per tre anni è evidentemente un impegno as-

(segue a pag. 3)

### ALL'INTERNO

<b>Gli appuntamenti di marzo</b> ... .. .	pag. 2
<b>Le nostre escursioni</b> .... .. .	pag. 2
<b>Recensioni e Notizie in breve</b> . ... .. .	pag. 4

# AIIG-LIGURIA - VITA DELL' ASSOCIAZIONE

## AVVISI

Da questo numero il notiziario viene inviato solo ai soci in regola con la quota. Da marzo saranno accettate iscrizioni di persone già iscritte lo scorso anno, che regolarizzano in ritardo; i nuovi soci saranno ancora accettati per l'intero mese di marzo, poi - salvo che non si iscrivano per partecipare ad un nostro viaggio - saranno accettati per l'anno sociale prossimo (settembre 2006-agosto 2007).

Avvertiamo eventuali interessati che sono tuttora disponibili copie del volume di G. GARIBALDI, *Tra Centa e Roia, Ambiente, popolazione, economia di vallate e comuni dell'estremo Ponente ligure*, distribuito gratuitamente ai soci della sezione di Imperia. L'opera (312 pp. illustrate) può essere acquistata inviando al Presidente regionale 15 € (comprensivi di spese di imballo e spedizione); i proventi andranno alla Sezione imperiese, che lo ha stampato con propri fondi.

## LE NOSTRE ESCURSIONI

### LE MARCHE (vacanze di Pasqua, 13-18 aprile)

Al viaggio, guidato dal prof. Angelo Perini, si sono iscritte circa 30 persone, ma vi sono ancora alcuni posti liberi, per i quali occorre contattare subito l'agenzia LaVia (Via T. Reggio 45 r - 16123 Genova). Partenza da Imperia con passaggi nelle varie località della Riviera (eventualmente fino alla Spezia).

### PONENTE LIGURE E CONTEA DI NIZZA (21-25 aprile)

Non è un viaggio organizzato per i Soci liguri ma per quelli della Sezione AIIG di Cagliari. Essendovi alcuni posti liberi, chi fosse interessato a partecipare a singole escursioni può prendere contatto col Presidente regionale per iscriversi. Quota giornaliera (compreso il pasto) Euro 40. Le partenze avverranno sempre da Santo Stefano al Mare verso le 8,15, con rientri intorno alle 19.

- venerdì 21, escursione in valle Argentina (soste a Taggia, Triora e Realdo), con tardo pomeriggio a Cervo
- sabato 22, escursione a Mentone (soste a Bordighera, Ventimiglia, la Mortola).
- domenica 23, escursione a Nizza (Museo Massena, giro in città) e Monaco
- lunedì 24, escursione a Pieve di Teco, Albenga, Finale, Noli
- martedì 25, escursione in val Roia (soste a Saorgio, Briga, Tenda)

Guida scientifica prof. Giuseppe Garibaldi

### IL REGGINO E LA SICILIA ORIENTALE (8-18 maggio)

Il viaggio, descritto sui numeri di dicembre e gennaio di questo notiziario, è stato annullato in quanto, alla data limite del 24 febbraio, il numero degli iscritti era ancora lontano dal minimo previsto.

### ARCIPELAGO TOSCANO (2-4 giugno)

L'escursione - dedicata a Gorgona e Montecristo e adatta a buoni camminatori - è in corso di preparazione, ma non sono ancora giunte le varie autorizzazioni richieste. Si dovrebbe partire da Sanremo la mattina presto del 2, con rientro la sera del 4. La quota in camera doppia non dovrebbe superare i 375 € (per 40 partecipanti). **Ulteriori informazioni sul notiziario di aprile.**

### LA DALMAZIA (luglio)

E' allo studio la possibilità di effettuare un viaggio in Dalmazia; se l'iniziativa apparirà realizzabile (a fine luglio c'è poca disponibilità alberghiera) se ne darà conto sul prossimo notiziario. In caso di rinuncia, i Soci liguri potranno prender parte a viaggi organizzati da altre Sezioni, come - ad esempio - quello in Armenia e Georgia che le Colleghe di Cuneo stanno preparando.

## GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

### GENOVA

Per il corso "*Per conoscere meglio i nostri monti*":

- venerdì 17, ore 17.30, sede CAI sez. Ligure, galleria Mazzini 7/3, "*Biodiversità in Liguria*", relatrice prof.ssa **Simonetta Peccenini** (Università di Genova)
- [seguiranno in seguito altre 3 interessanti lezioni]

Per il corso "*Liguria balcone sul Mediterraneo*":

- giovedì 23, ore 17, all'Istituto Nautico S. Giorgio, Piazza Palermo, il prof. **Maurizio Würtz** (dipart. di Biologia, Università di Genova) parlerà su "*La protezione dei cetacei ed il Santuario internazionale Pelagos*"
- giovedì 6 aprile, visita all'Istituto Idrografico (vedere a pagina 4)

### CHIAVARI

Per il corso "*Pregi e problemi del nostro territorio*":

- venerdì 24, ore 17.30, sede CAI via S. Francesco 27, "*I licheni: un esempio di stile di vita all'estremo*", relatore prof. **Paolo Modenesi** (Università di Genova).

### IMPERIA

CENTRO CULTURALE POLIVALENTE, P.ZA DUOMO

Per il corso "*Tra carte e atlanti, per conoscere meglio il territorio*":

- mercoledì 1, giovedì 2, venerdì 3 continuerà la mostra di cartografia, con orario 9,30-12 per le scuole e 15,30-18 per tutti.
- venerdì 3, ore 17, si svolgerà l'ultima lezione: il prof. **Giuseppe Garibaldi** parlerà su "*Lettura e interpretazione della carta topografica*". Al termine della lezione si concorderà con gli interessati la data per la lezione pratica all'aperto (da svolgersi di pomeriggio o di giorno festivo).

Nei successivi venerdì di marzo si svolgeranno le seguenti conferenze:

- venerdì 10, ore 17,30, "*L'Iran, crocevia di civiltà e di interessi*", conferenza della prof.ssa **Laura Orestano Cipparrone**
- venerdì 17, ore 17,30, "*La Birmania*", presentazione di un filmato a cura del prof. **Nicola Stefanolo**
- venerdì 24, ore 17,30, "*L'Egitto, dono del Nilo*", conferenza (con diapositive) della prof. **Silvana Mazzoni** (introduzione di **G. Garibaldi**)

### CARRARA E LA SPEZIA

- martedì 21, ore 14,45, presso il Liceo Scientifico "Marconi", il prof. **Giuseppe Garibaldi** parlerà su "*Aspetti geografici del Maghreb*" (con diapositive).

La conversazione sarà riproposta ALLA SPEZIA, presso l'Istituto professionale "Einaudi", lo stesso martedì 21, ore 17,15.

### SAVONA

Presso la biblioteca civica "A.Barrili", in via Monturbano, continuano le lezioni per i ragazzi delle scuole con "Acqua" e "Flora mediterranea".

Prosegue la serie di conferenze sulla Cina con i seguenti appuntamenti:

- giovedì 9, ore 11, presso ITC "Boselli", "*L'Italia e il drago della concorrenza. Sfide globali e pericoli reali*". Conducono **Federica Bagnasco** (presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Savona) e **Luca Paolazzi** (giornalista de *Il Sole 24 ore*).

- giovedì 9, ore 21, presso il Nuovo Filmstudio, piazza Diaz 46, Reportage di viaggio "*Sichuan bike, in viaggio fra Cina e Tibet*", a cura di **Grazia Franzoni** e **Marco Berta**.

- giovedì 16, ore 10,30, presso Camera di Commercio, via Quarda Sup. 16, "*L'emersione della Cina e i rapporti con l'Italia*", conferenza del prof. **Romeo Orlandi** (Univ. di Bologna).

- martedì 21, ore 17,30, presso ITC "Boselli", Tavola rotonda sul tema "*Italia e Cina*", imprenditori e professionisti che hanno esperienze in Cina si confrontano su scambi e relazioni economiche fra i due Paesi. Modera un giornalista della stampa locale.

Segue da pag. 1

sai gravoso, ma non certo impossibile.

Se l'insegnamento della geografia negli Istituti nautici è sopravvissuto agli incredibili mutamenti della società, della scuola, della scienza degli ultimi centocinquanta anni, confermando sempre la sua validità e il suo valore è forse perché la formulazione con la quale è stato impartito è più che sperimentata. La riforma della scuola superiore da poco approvata ha tuttavia annullato questo principio e nel nuovo Liceo tecnologico, "indirizzo Logistica e Trasporti" (per i capitani) e "indirizzo meccanico e mecatronico" [sic!] (per macchinisti e costruttori), che dovrà sostituire gli Istituti nautici,<sup>1</sup> **l'insegnamento della geografia sarà totalmente eliminato.**

**Lascia attoniti la decisione di annullare un corso completo pluriennale di geografia in un curriculum di studi sui trasporti**, né si capisce come possa essere ritenuta sufficiente per la formazione di un addetto ai trasporti la preparazione (si fa per dire) acquisita alle "scuole secondarie di 1° grado" (ex scuole medie), dove adesso (come previsto dai programmi) vi è una sola ora di "Geografia" alla settimana; ah, già, dimenticavamo, ora c'è la Filosofia come materia "consolatoria" per ignorare questa follia o non pensarvi.

Al contrario, sarebbe stato auspicabile che, dopo la sperimentazione ultra-centenaria di un corso di geografia impartito secondo le modalità sopra esposte, si pensasse di inserire in tutti i nuovi "licei" una

cattedra di geografia che affrontasse la disciplina con lo stesso metodo. Dopo un primo biennio di geografia generale e regionale, elementi indispensabili di cultura dai quali non può prescindere una formazione che si vuole superiore, sarebbe stato poi sufficiente inserire un anno di corso in cui la disciplina fosse studiata secondo il taglio del curriculum prescelto: senz'altro la geografia commerciale nel liceo dei trasporti, ma anche la geografia economica nei licei economici, la geografia storica o umana nei licei classici, la geografia fisica negli scientifici, e così via, **tutte insegnate da un unico docente geografo** dalla prima alla terza classe.

E invece, là dove la geografia sarà presente, è quasi certo che verrà insegnata da docenti non specializzati (come quelli di Lettere).

Nei progetti di riforma si è visto tutto e il contrario di tutto, ma una soluzione semplice per l'insegnamento della geografia (materia dal nome forse *démodé*, ma quanto richiesta dalle esigenze della società civile!) sarebbe stata quella di seguire il solco più che secolare degli Istituti nautici italiani. L'uovo di Colombo, forse, ma domani non si saprà nemmeno più chi era costui.

Lorenzo Bagnoli - Giuseppe Garibaldi

<sup>1</sup> Si veda tavola delle "confluenze" allegata al Decreto legislativo 17.10.2005 n. 226 (Capo V°, art. 27, comma 1, lett. A).

## LA LONGITUDINE

Anche se ormai solo i docenti dei Nautici si occupano *ex professo* di geografia generale, ci vogliamo soffermare un momento sul concetto di longitudine e sulla sua definizione. Recentemente ci è stato fatto osservare da insegnanti di Navigazione che spesso se ne dà una definizione sbagliata o imprecisa terminologicamente ed infatti, da una rapida consultazione di 6 testi, solo uno risulta corretto; non si tratta sempre di una definizione mediante parole ("Si definisce longitudine di un punto la sua distanza angolare ...") ma anche mediante un disegno. Il più delle volte gli autori parlano della longitudine di un punto come dell'**arco di parallelo** compreso tra il meridiano fondamentale e quello passante per il punto, ma un arco ha valori diversi a seconda della latitudine, per cui o si parla subito di **angolo** compreso tra meridiano fondamentale e meridiano del punto oppure è meglio parlare di **arco di equatore** (dato che l'angolo in questione è identico sia che lo si misuri su un parallelo sia sull'equatore).

Negli appunti di geografia astronomica in uso anni fa al Nautico di Imperia (e tuttora disponibili) si definiva la longitudine di un punto come *la sua distanza angolare dal meridiano fondamentale, misurata in gradi sull'arco di equatore compreso tra il meridiano fondamentale e il meridiano passante per il punto* e si aggiungeva che *il valore di quest'arco corrisponde a quello dell'angolo diedro formato sull'asse terrestre da due piani passanti rispettivamente per il meridiano fondamentale e per il meridiano del punto*. Si concludeva precisando che *la longitudine, che si indica con la lettera greca  $\lambda$  (lambda), può essere E o W, rispetto al meridiano fondamentale (che ha  $\lambda = 0^\circ$ ); il valore massimo si ha sul suo antimeridiano ( $\lambda = 180^\circ$ )*. In ogni caso, è sempre non solo opportuno ma necessario spiegare la longitudine anche mediante un semplice disegno (reso più evidente dal colore), ma riteniamo insufficiente il solo disegno, per quanto esatto, in assenza di una definizione corretta. (G.G.)

## MASSA-CARRARA o MASSA CARRARA o ancora MASSA E CARRARA ?

Riceviamo e con piacere pubblichiamo:

La denominazione adottata anche dall'AIIG per indicare la provincia apuana è Massa Carrara, termine ormai entrato nell'uso comune da parte di tutti i mass-media. Devo notare che esso genera spesso errori ed equivoci, in particolare, ma non solo, da parte dei ragazzi, che pensano trattarsi di un'unica città o comune, quando invece i due comuni sono ben differenziati oltre che amministrativamente anche culturalmente ed economicamente, senza dimenticare la storica rivalità di campanile. Un altro errore abbastanza comune è quello di riferirsi a Carrara in funzione "aggettivante", per cui avvenimenti che si svolgono in questa città risultano avvenire a *Massa Carrara*; insomma, se ne fa un uso identico a quello che, per esempio, si fa a Genova con *Genova Sampierdarena*, ma **non** è la stessa cosa. Purtroppo l'errore è ormai quasi accettato, e gli esempi non mancano. Mi ricordo di una importante partita di calcio svoltasi a Carrara fra le nazionali giovanili di Italia e Inghilterra, ebbene su tutta la stampa nazionale la partita si giocò a Massa Carrara; addirittura sul sito della Pubblica Istruzione l'indirizzo della sede provinciale ha la via, il numero e il cap 54100 Massa Carrara. Ma guardiamo cosa ci dicono i documenti storici. Il 16 dicembre 1938 la provincia di Massa e Carrara assumeva la denominazione di Apuania, con il capoluogo in un nuovo comune, composto da quelli di Carrara, Massa e Montignoso, che venivano soppressi, e che esso pure veniva denominato Apuania. Il 1 marzo 1946, con Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 48, venivano ripristinati i tre comuni e si disponeva all'articolo 2: "*La provincia di Apuania riprenderà l'antica denominazione di Massa-Carrara e avrà il suo capoluogo nel comune di Massa*". Quest'ultima disposizione, a parte la formula infelice, ha certamente rinfocolato i motivi di attrito fra le due città. Si osserva che l'*antica denominazione* era dal 1860, nella maggior parte dei documenti ufficiali, *Massa e Carrara*, non già *Massa-Carrara* e tanto meno *Massa Carrara*, entrata in uso più recentemente. Non si tratta, come abbiamo visto, di una quisquilia.

Grazie per l'ospitalità. Stefano Martini

In realtà, quando si può (ed escluse le involontarie imprecisioni dovute alla fretta), normalmente nel notiziario "Liguria Geografia" usiamo scrivere **Massa-Carrara** (salvo che quando si cita il nome della sezione AIIG apuo-lunense, in cui - per far risaltare la sua natura di sezione interprovinciale - scriviamo **La Spezia - Massa Carrara**. Resta il fatto che è vero che molte persone considerano che Massa e Carrara formino un'unica città, quando - nonostante la vicinanza - le due località sono nettamente differenziate, come fa notare il lettore. Errori in qualche modo simili, da noi già segnalati, sono quelli di San Remo (o, peggio, S. Remo) per **Sanremo** o comune di La Spezia invece di **comune della Spezia**. Altri errori sono, ad esempio, quelli di chi scrive i nomi dei comuni legati ad un santo usando la S. (invece di **San** o **Santo**), cioè S. Stefano di Magra, quando il nome ufficiale del comune è **Santo Stefano di Magra**. Quanto alle "frazioni" di Genova, noi preferiamo scriverle con la lineetta (**Genova-Voltri** e non Genova Voltri). Ma oggi ci sono ancora regole condivise? (N.d.R.)



## LIGURIA GEOGRAFIA

Notiziario della Sezione ligure  
dell'Associazione italiana  
insegnanti di geografia

Anno VIII°, n. 3, Marzo 2006

(chiuso il 27 febbraio 2006)

\* \* \*

### Consiglio della Sezione Liguria

(per il quadriennio 2003 - 2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente  
Graziella Galliano, vice-presidente  
Angelo Perini, segretario  
Luca Ramone, tesoriere  
Renata Allegri, Lorenzo Bagnoli  
Annarita Delfanti Zoppi, Elvio Lavagna  
Luigi Sartori, Maria Pia Turbi

### Sede della Sezione regionale:

Via M. Fossati, 45  
18017 CIPRESSA (IM)

Fax 0183 999877

E-mail: [gaivota@credit.tin.it](mailto:gaivota@credit.tin.it)

Sito Internet: [www.aiig.altervista.org](http://www.aiig.altervista.org)

Codice fiscale 91029590089

Telefono Presidente 0183 98389

Segretario 010 507821

\* \* \*

### Sedi delle Sezioni provinciali:

**GENOVA, Istituto nautico S. Giorgio  
succursale di Via Lomellini 40 r.**

Presidente Luigi Sartori, tel. 010 515529

e-mail: [luigi.sartori@fastwebnet.it](mailto:luigi.sartori@fastwebnet.it)

Segretaria Antonella Primi, tel. 0185 60815,

e-mail: [primi@unige.it](mailto:primi@unige.it)

**CIPRESSA (IM), Via M. Fossati, 45**

Presidente Giuseppe Garibaldi, tel. 0183 98389,

e-mail: [gaivota@credit.tin.it](mailto:gaivota@credit.tin.it)

Segretaria Anna Aliprandi, tel. 0183 64725

e-mail: [a.aliprandi@libero.it](mailto:a.aliprandi@libero.it)

**Sede riunioni: Centro culturale polivalente  
(g. c. dal Comune), Piazza Duomo, Imperia**

**LA SPEZIA - MASSA CARRARA**

Fiduciarie:

Giovanna Maseroli, tel. 339 8340122

Anna Lia Franzoni, tel. 0585 857786,

e-mail: [alia.franzoni@liceomarconi.it](mailto:alia.franzoni@liceomarconi.it)

**Sedi riunioni: Carrara, Liceo Marconi**

**La Spezia, Istituto Prof. Einaudi**

**SAVONA, Via Cassinis, 6**

Presidente Annarita Delfanti Zoppi, tel. 019 848356

Segretaria f.f. Iva Raneri, tel. 019 821294,

e-mail: [iraneri@libero.it](mailto:iraneri@libero.it)

**Sede riunioni: Istituto tecnico P. Boselli**

**Via San Giovanni Bosco, 6**

\* \* \*

**Quota annuale di adesione all'AIIG**

**Soci effettivi € 25**

**Juniores (studenti) € 10**

**Familiari € 8 (col notiziario € 12)**

da consegnare ai segretari provinciali o  
versare sul conto corrente postale

n. 20875167,

intestato a: **AIIG - Sezione Liguria**

## SEGNALAZIONI & RECENSIONI

### L'Europa e i Paesi del Mediterraneo

Dal 14 febbraio, per 18 settimane, è disponibile nelle edicole, abbinata al quotidiano *la Repubblica*, una serie di volumi di nuova concezione dedicati a singoli stati o a gruppi di stati, curata dal Touring Club Italiano, che con quel giornale collabora da tempo (i lettori ricorderanno la pubblicazione, l'anno scorso, dell'intera "Guida d'Italia", la famosa "rossa"). Se molti dei volumi potranno utilmente confrontarsi con le varie guide "verdi" edito dallo stesso Touring per quasi tutti i Paesi, altri possono considerarsi del tutto inediti (o quasi). Il TCI, infatti, non a-

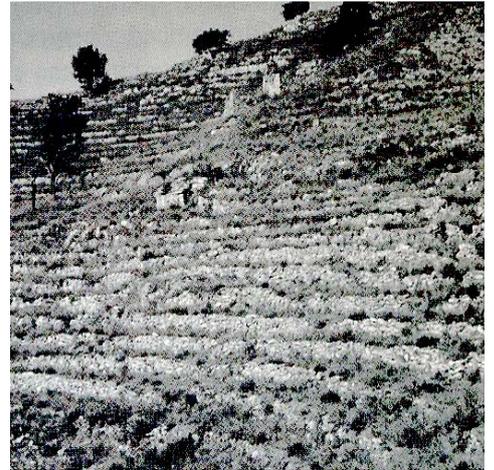
veva in catalogo guide dell'Albania, della Moldavia, dell'Ucraina e della Bielorussia, di Cipro e Malta, del Libano o dell'Algeria e tra qualche mese, al termine del ciclo, anche queste saranno disponibili. Importante è osservare che il criterio con cui tutti questi volumi sono stati concepiti sembra vicino alla "filosofia" delle guide rosse delle regioni italiane, indice questo di maggiore approfondimento dei vari argomenti. Della validità scientifica dell'iniziativa si potrà parlare in seguito: ciascuno può già essersi fatto un'idea propria se ha ritirato la copia omaggio del volume "Austria", il 14 febbraio.

### Imperia

#### Mostra sugli eco-musei (4-10 marzo)

**Sabato 4 marzo, alle ore 15**, al Centro culturale polivalente di Imperia si terrà un incontro sul tema "Gli Ecomusei: realtà possibili per il recupero, la valorizzazione e lo sviluppo durevole dei paesaggi rurali".

**Dalla stessa giornata e fino al 10 marzo, con orario dalle ore 15 alle 19**, sarà aperta una mostra, organizzata dal Centro Educazione Ambientale della Città di Imperia. I Soci sono cordialmente invitati a visitare la mostra, nella quale sono esposti prevalentemente progetti di recupero relativi al Piemonte (dove già esiste una legge regionale ad hoc).



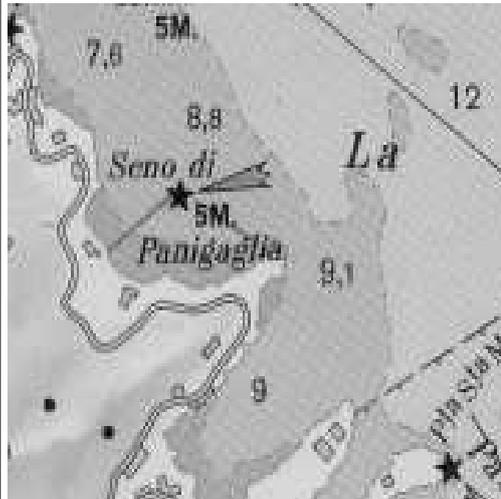
### Genova

#### Visita all'Istituto Idrografico (6 aprile)

**Giovedì 6 aprile, alle 9,15**, nell'ambito del corso "Liguria, balcone sul Mediterraneo", è organizzata una visita all'Istituto Idrografico della Marina.

Poiché, per motivi organizzativi interni dell'Ente, è necessario dare la propria adesione entro il 24 marzo (rivolgendosi alla prof. Maria Pia Turbi, telef. 339 3286810), se ne dà avviso col dovuto anticipo.

L'Istituto Idrografico - che sarà visitato sotto la guida di Ufficiali in servizio - è con l'IGM e il Servizio Geologico Nazionale uno degli organi cartografici dello Stato. La visita è, per i docenti di geografia, di grande interesse.



## NOTIZIE IN BREVE

### Le iscrizioni all'AIIG

**A fine febbraio 2006 i soci sono 291**, di cui 1 onorario, 218 effettivi (compresi 6 in omaggio), 43 juniores e 29 familiari.

Analizzando la situazione per sezione provinciale, a **Genova** gli iscritti sono 63 (+14 % rispetto al totale dello scorso anno sociale), di cui 51 effettivi (uno dei quali omaggio), 4 juniores, 7 familiari.

Ad **Imperia** i soci sono 147 (+1,4 %), di cui 100 effettivi (due dei quali in omaggio), 27 juniores, 18 familiari.

A **Savona** il totale degli iscritti è 39 (-5 %), di cui uno d'onore, 31 effettivi (uno dei quali in omaggio), 3 juniores, 4 familiari.

Nella sezione interprovinciale **La Spezia - Massa Carrara**, i soci sono in tutto 42 (+500 %, visto che l'anno scorso erano solo 7 (5 in provincia della Spezia, 2 in quella di Massa-Carrara), di cui

33 effettivi (tra essi, due sono in omaggio) e 9 juniores.

Nel complesso, i nuovi soci sono 98 (67 effettivi, di cui 6 in omaggio, 17 juniores, 14 familiari), mentre 42 (29 effettivi, 7 jr, 6 familiari) sono gli iscritti dello scorso anno che non hanno rinnovato (ma qualcuno di costoro è un ritardatario recidivo, per cui può darsi che alla fine si decida).

A chi ha rinnovato siamo grati per la fiducia, dai nuovi soci cercheremo di meritarcela.